



ICET 2

Indice Costo Energia Terziario

a cura di Confcommercio-Imprese per l'Italia in collaborazione con REF Ricerche

ottobre 2015, numero 2

Sintesi Energia Elettrica

Si conclude con un aumento del 2,6% del costo dell'**energia elettrica** per le imprese del terziario l'ultimo trimestre del 2015. A seguito dell'aggiornamento delle condizioni economiche di maggior tutela, deliberato dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il servizio idrico (AEEGSI), l'indice ICET-E sale a quota 127,96 punti contro i 124,61 del terzo trimestre 2015. Preoccupante crescita degli oneri di sistema (+5%). Con un costo medio di 80 €/MWh (per diverse classi di utenza) si è raggiunto un nuovo record.

Sintesi Gas

Nel quarto trimestre 2015 l'Indice ICET-G, che misura l'andamento medio della spesa per la fornitura di **gas naturale** sostenuta dai profili tipo di imprese del settore dei servizi, registra un aumento dell'1,1% rispetto al trimestre precedente. L'Indice ICET-G sale a quota 116 punti contro i circa 115 del terzo trimestre 2015. Nel confronto su base annua, il costo del gas naturale per le imprese del terziario certifica invece una contrazione importante pari a -4,9%, ribasso che risente di un prezzo della materia prima decisamente più contenuto. La caduta del prezzo della materia prima di circa -16% è significativa e riporta i prezzi sui livelli minimi degli ultimi 5 anni.

Energia elettrica

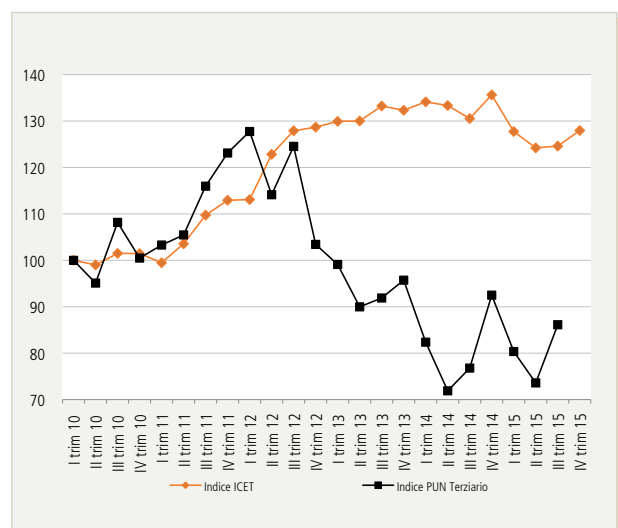
L'andamento dell'indice ICET-E

L'Indice Costo Energia Terziario – Elettricità (ICET-E), che misura l'andamento della spesa per la fornitura di energia elettrica sostenuta in regime di maggior tutela dai profili tipo di imprese del settore dei servizi, segna per il IV° trimestre 2015 un aumento di **2,6%** rispetto al trimestre precedente.

A seguito dell'ultimo aggiornamento delle condizioni economiche di maggior tutela, deliberato dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il servizio idrico (AEEGSI), l'indice ICET-E sale a quota **127,96** punti contro **124,61** del terzo trimestre 2015. L'incremento è in parte dovuto all'incremento al rialzo estivo dei prezzi dell'energia che ha fatto registrare una variazione di **+17%** rispetto ai prezzi medi relativi al II trimestre del 2015 (Figura 1) dovuta ad un ridimensionamento dell'offerta di energia elettrica proveniente da fonte idrica (-24,3% pari a 10 TWh di energia non prodotta)

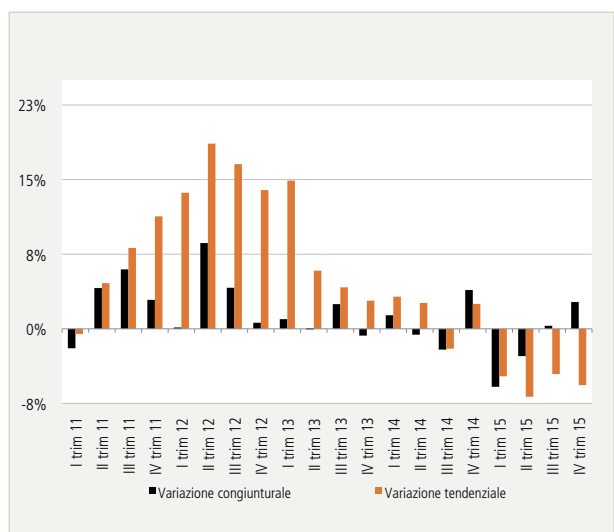
Fig. 1 – Andamento dell'indice ICET-E Confcommercio e dell'indice PUN Terziario (PUN-MGP, ponderato per il profilo di consumo medio del settore Terziario)

Indici I trim 2010 = 100



Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEGSI e GME S.p.A.

Fig. 2 – Variazioni congiunturali e tendenziali dell'indice ICET-E



Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEGSI

Rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso le imprese pagheranno fatture più basse di - 5,66% (figura 2) a seguito di un mercato all'ingrosso che mantiene uno status di eccesso di offerta rispetto ad una domanda sempre debole.

Fig. 3 – Confronto composizione media percentuale delle voci di spesa per la fornitura di energia elettrica del settore Terziario, regime di maggior tutela IV trimestre 2015 - IV trimestre 2014



* Incluso Commercializzazione al dettaglio (PCV) e componente di recupero (PPE)

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEGSI

Allarmante è il livello degli oneri di sistema che di anno in anno, nonostante i tentativi del Governo di limitarne l'impatto in bolletta, continuano a crescere. Il rialzo è dovuto all'aumento atteso di

circa 2 miliardi che l'Autorità imputa come costo di chiusura del meccanismo incentivante dei certificati verdi. Il peso degli oneri sul totale della bolletta (IVA inclusa) raggiunge la soglia record del 34%. Complessivamente il peso delle componenti fiscali e parafiscali si attesta al 57,4% crescendo rispetto allo stesso periodo del 2014 di 3,7 punti (nel 2014 era di 53,7%).

La spesa per i profili tipo

Con riferimento alle singole tipologie di attività economica (Tabella 1 e Tabella 2) la spesa annua per il profilo Albergo sale a 57.161 euro, ma con una differenza ancora importante rispetto al 2014 pari a -4.108 euro, quella per il profilo "Ristorante" a 8.655 (-530 euro), quella per il profilo "Bar" a 5.198 euro (-301 euro), quella per il profilo "dettaglio alimentare" a 17.090 euro (-1.183 euro), e infine quella del profilo "Dettaglio non alimentare" a 4576 euro (-145 euro).

Tab. 1 – Spesa trimestrale annualizzata per la fornitura di energia elettrica del settore Terziario regime di maggior tutela, IV trimestre 2015 – euro/anno

	Albergo	Ristorante	Bar	Dett. alimentare	Dett. non alimentare
Energia*	16.470	2.273	1.339	4.827	1.233
Dispacciamento	2.493	336	193	720	173
Infrastrutture	4.903	1.261	824	1.725	503
Oneri impropri	19.737	2.785	1.655	5.799	1.617
Imposte	3.250	438	250	938	225
IVA	10.308	1.561	937	3.082	825
Totale	57.161	8.655	5.198	17.090	4.576

* vd nota pagine precedente

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEGSI

Tab. 2 – Variazione spesa trimestrale annualizzata per la fornitura di energia elettrica del settore Terziario IV trimestre 2015 vs IV trimestre 2014 – euro/anno

	Albergo	Ristorante	Bar	Dett. alimentare	Dett. non alimentare
Energia*	-2.897	-387	-224	-843	-207
Dispacciamento	-1.262	-169	-96	-363	-86
Infrastrutture	201	36	22	62	15
Oneri impropri	591	85	51	175	158
Imposte	0	0	0	0	0
IVA	-741	-96	-54	-213	-26
Totale	-4.108	-530	-301	-1.183	-145

* vd nota pagine precedente

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEGSI

Gas

L'andamento dell'indice ICET-G

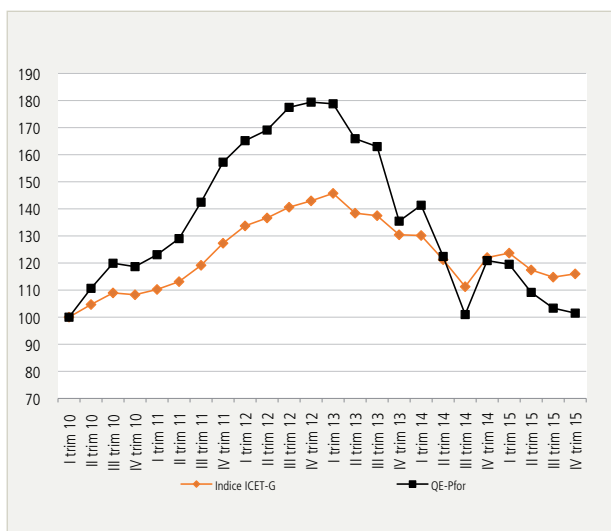
Nel quarto trimestre 2015 l'Indice ICET-G, che misura l'andamento medio della spesa per la fornitura di gas naturale sostenuta dai profili tipo di imprese del settore dei servizi, registra un aumento dell'**1,1%** rispetto al trimestre precedente. Il costo della fornitura di gas naturale cresce lievemente in termini congiunturali, dopo aver registrato una riduzione nei due trimestri precedenti.

L'Indice ICET-G sale a quota 116 punti contro i circa 115 del terzo trimestre 2015.

Nel confronto su base annua, il costo del gas naturale per le imprese del terziario certifica invece una contrazione importante pari a **-4,9%**, ribasso che risente di un prezzo della materia prima decisamente più contenuto. La caduta del prezzo della materia prima di circa **-16%** è significativa e riporta i prezzi sui livelli minimi degli ultimi 5 anni.

Fig. 4 – Andamento dell'indice ICET-G e dell'indice Pfor*

Indici I trim 2010 = 100



*Fino al III trimestre 2013 l'indice è calcolato sulla componente QE determinata da AEEGSI, poi sostituita dal Pfor a partire dal IV trimestre 2013. Si precisa che il Pfor è una quotazione Forward.

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEG

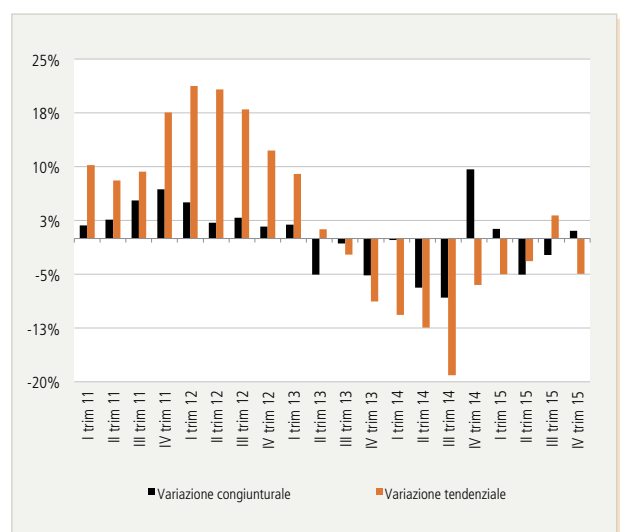
A differenza di quanto si osserva sul mercato elettrico, nel gas naturale si evidenzia il sostanziale allineamento dell'evoluzione dei prezzi all'ingrosso della materia prima gas, misurati dalla componente Pfor (aggiornata e pubblicata trimestralmente dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas naturale e il

sistema idrico, AEEGSI), con quella dell'indice di costo ICET-G (Figura 1). Nel quarto trimestre 2015, l'indice Pfor ha subito una contrazione del -1,8% rispetto al trimestre precedente, mentre rispetto ad un anno prima la contrazione è molto più consistente, registrando un ribasso del -16%. La caduta del prezzo della materia prima è significativa e riporta i prezzi sui livelli minimi degli ultimi 5 anni.

L'aumento dell'indice ICET-G nel quarto trimestre 2015 sintetizza andamenti di segno ed intensità divergente per le componenti che contribuiscono a determinare il costo finale della fornitura.

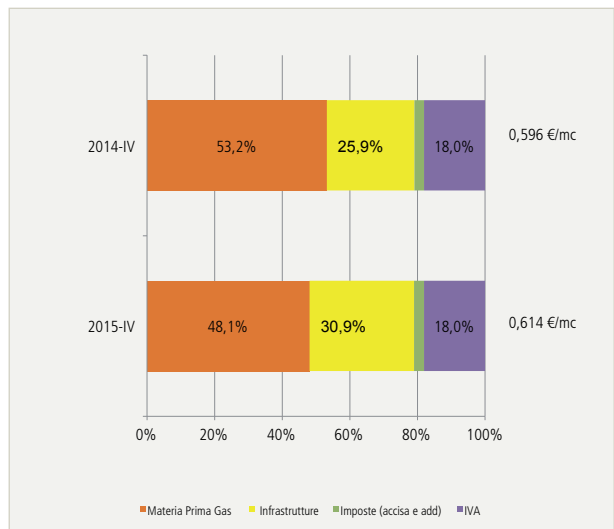
Da un lato si documenta una contrazione del prezzo della componente energia (-1,7% rispetto al terzo trimestre 2015, -14,3% rispetto al medesimo periodo dello scorso anno). Dall'altro lato, l'aggiornamento delle tariffe AEEGSI ha generato una nuova espansione dei corrispettivi destinati alla copertura degli oneri infrastrutturali (+5,8% congiunturale e +13% tendenziale), che si riallineano ai massimi storici di inizio 2013. In seguito all'ultimo aggiornamento, le componenti del costo della fornitura registrano alcune variazioni nel loro peso rispetto a un anno prima: il corrispettivo delle infrastrutture aumenta di cinque punti percentuali arrivando a pesare il 30,9%, viceversa il peso della componente energia scende al 48,1%.

Fig. 5 – Variazioni congiunturali e tendenziali dell'indice ICET-G



Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEGSI

Fig. 6 – Confronto composizione media percentuale delle voci di spesa per la fornitura di gas naturale del settore Terziario, IV trimestre 2015 - IV trimestre 2014 regime di maggior tutela IV trimestre 2015 - IV trimestre 2014



Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEGSI

La spesa per i profili tipo

Con riferimento alle singole tipologie di attività economica (Tabella 1 e Tabella 2), la spesa annua per il profilo "Albergo" si attesta a 10.356 euro, 374 euro in meno rispetto al quarto trimestre 2014, quella per il profilo "Ristorante" a 4.105 euro (-260), quella per il profilo "Bar" a 1.426 euro (+84), quella per il profilo "Dettaglio alimentare" a 1.327 euro (+74), e infine quella del profilo "Dettaglio non alimentare" a 1.205 euro (+67). Si osserva chiaramente come tutte le voci di costo della fornitura siano salite rispetto ad un anno fa.

Tab. 3 – Spesa trimestrale annualizzata per la fornitura di gas naturale del settore Terziario
IV trimestre 2015 - euro/anno

	Albergo	Ristorante	Bar	Dett. alimentare	Dett. non alimentare
Gas	5.035,02	2.004,42	681,98	626,88	571,78
Infrastrutture	3.115,66	1.229,05	445,22	423,01	381,97
Accisa naz. + reg	337,45	131,23	41,24	37,49	33,74
IVA	1.867,39	740,24	257,06	239,23	217,25
Totale	10.355,51	4.104,94	1.425,50	1.326,61	1.204,74

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEGSI

Tab. 4 – Variazione della spesa trimestrale annualizzata per la fornitura di gas naturale del settore Terziario

IV trimestre 2015 vs IV trimestre 2014 – euro/anno

	Albergo	Ristorante	Bar	Dett. alimentare	Dett. non alimentare
Gas	-896,66	-348,37	-109,12	-99,15	-89,18
Infrastrutture	590,35	134,87	40,62	38,87	34,09
Accisa naz. + reg	-	-	-	-	-
IVA	-67,39	-46,97	-15,07	-13,26	-12,12
Totale	-373,70	-260,47	-83,57	-73,54	-67,21

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati AEEGSI

Nota metodologica sintetica

ICET è un indice dell'evoluzione di costo della fornitura di energia elettrica e gas costruito da Confcommercio in collaborazione con REF Ricerche. L'indice **ICET** Confcommercio-REF Ricerche misura l'andamento medio nel corso del tempo della spesa per la fornitura di energia elettrica e gas da parte delle imprese del Terziario.

L'indice **ICET** Confcommercio-REF Ricerche restituisce in maniera sintetica l'impatto degli aggiornamenti tariffari dell'AEEG sulle categorie del commercio, dell'alloggio e della ristorazione, attraverso il calcolo della spesa per la fornitura di energia elettrica e gas del settore Terziario basato sui profili tipo di consumo più rappresentativi delle categorie suddette.

Per il calcolo del costo della materia prima "elettricità" i parametri di riferimento sono le condizioni economiche e tariffarie stabilite ed aggiornate trimestralmente dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il servizio idrico (AEEGSI) per gli utenti non domestici serviti in regime di maggior tutela. Per il calcolo del costo della materia prima "gas" il parametro è la CMEM pubblicata dall'AEEGSI al quale si aggiunge la componente CCR (escluso CPR e GRAD). Si precisa che la componente CMEM è calcolata da AEEGSI a partire da quotazioni forward del gas naturale trattato sul mercato olandese (TTF).

L'indice **ICET** è costruito come media ponderata delle variazioni di spesa all inclusive (al lordo della tassazione) per la fornitura di energia elettrica e gas di cinque profili tipo di attività del Terziario: Albergo, Ristorante, Bar, Dettaglio alimentare, Dettaglio non alimentare. I pesi sono stati stimati da Confcommercio e REF Ricerche sulla base della distribuzione percentuale dei consumi annui delle cinque attività sul totale dei consumi del settore Terziario. Tali pesi sono adottati anche per il calcolo del profilo medio di consumo per fascia oraria del settore Terziario utilizzato nella costruzione dell'indice elettrico PUN Terziario. **Il risultato del profilo medio del terziario è il seguente: F1 43,3% – F2 26% – F3 -30,7%**. Sul fronte gas, i valori delle imposte regionali in ciascun ambito prendono a riferimento l'aliquota dell'accisa agevolata nazionale (cd usi industriali) e per l'addizionale si utilizza il 50% dell'accisa, mentre per il potere calorifico superiore si è assunto il valore standard definito da AEEGSI e pari 38,52 MJ/Sm3.

La definizione puntuale dei profili è stata elaborata sulla base dei dati interni a disposizione di Confcommercio e di REF Ricerche, nonché di quelli desunti da analisi di settore. Per una descrizione completa dei criteri di calcolo dell'indice ICET si rinvia alla "[Nota Metodologica ICET-E](#)" e alla "[Nota Metodologica ICET-G](#)".

Energia elettrica - I profili di consumo individuati

Tipologia attività economica	Energia elettrica						
	Tensione	Consumi <i>kWh/anno</i>	Potenza <i>kW</i>	Codice tariffa distribuzione	Distribuzione consumi per fascia oraria*		
					F1 (%)	F2 (%)	F3 (%)
Albergo	Bassa	260.000	90	BTA6	37%	29%	34%
Ristorante	Bassa	35.000	30	BTA6	34%	30%	36%
Bar	Bassa	20.000	20	BTA6	46%	22%	32%
Negozi alimentare	Bassa	75.000	35	BTA6	45%	24%	31%
Negozi non alimentare	Bassa	18.000	10	BTA4	52%	25%	23%

* Fasce orarie ex delibera AEEGSI 156/07

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati interni

Gas naturale - I profili di consumo individuati

Tipologia attività economica	Gas Naturale	
	Consumi <i>Scm/anno</i>	Classe del gruppo di misura
	Albergo	18.000
Ristorante	7.000	G4
Bar	2.200	G4
Negozi alimentare	2.000	G4
Negozi non alimentare	1.800	G4

Fonte: elaborazioni Confcommercio-REF Ricerche su dati interni

Informazioni:

Area Comunicazione e Immagine Confcommercio-Imprese per l'Italia · Tel. 06.5866 228 · 219 - e-mail: stampa@confcommercio.it

Settore Ambiente e Utilities Confcommercio-Imprese per l'Italia · Renato Pesa · Tel. 06.5866 370 · 507 - e-mail: r.pesa@confcommercio.it